

PROGRAMMA GEOLOGICO RELATIVO AL PRIMO BIENNIO DI PROROGA DEL

PERMESSO DI RICERCA D'IDROCARBURI "OSMATE" NELLE PROVINCE DI

VARESE E NOVARA.

Il permesso "Osmate" di ha 25060, è stato assegnato alla nostra Società con D.M. 1.4.1980.

Dopo il conferimento del permesso, nel luglio 1976 so no stati eseguiti dei rilievi geologici di superficie per un totale di tre mesi - squadra; i dati del rilievo sono stati in quadrati nello studio delle Unità mesozoiche del Dominio Sudal pino.

La loro interpretazione ha permesso di riconoscere al lineamenti di Unità mesozoiche avanscorse verso S-SE con interessamento di terreni del basamento.

Questi avanscorrimenti possono avere determinato delle situazioni strutturali, allungate grosso modo in direzione

SO-NE il cui interesse minerario può essere notevole, special
mente nella parte Sud del permesso.

I dati ottenuti con il primo rilievo sismico esplorativo eseguito, nell'anno 1977 dalla Società Prakla Seismos
hanno consentito di meglio definire l'assetto strutturale della zona. Tuttavia, o per mancanza di accentuati coefficienti
di riflessione, o per il notevole spessore di conglomerati superficiali, essi non hanno permesso di individuare in maniera
sufficientemente chiara gli orizzonti profondi.

Il rilievo sismico è stato successivamente esteso al

Ito at D. M. T. D. LIC. 1986

Itation at permesso di ricerca per idroriburi liquidi e gassosi

" O S.M.A.T.E."

\*\* O S

settore sud-occidentale del permesso, dove ha evidenziato una probabile situazione di alto strutturale. In totale sono staregistrati circa 75 Km di linee sismiche.

Contemporaneamente al rilievo sismico venivano portati avanti uno studio magnetometrico e uno studio gravimetrico dell'area allo scopo di verificare e definire più accuratamente la ferte anemalia gravimetrica positiva, già messa in luce nella parte orientale del permesso. I risultati di questo studio han no confermato l'esistenza di tale anomalia la quale risulta so vrapporsi con un'anomalia magnetica; sulla base di tali elemen ti è stato ubicato il pozzo Lisanza 1; esso ha raggiunto la profondità di m 3282 attraversando la serie terziaria e la formazione "Flych Lombardo" del Cretacico Superiore, senza peraltro oltrepassarla.

L'esito minerario del pozzo è negativo e i terreni attraversati non giustificano certamente le anomalie gravimetriche
e magnetometriche esistenti nella zona; dal punto di vista esplorativo però, il pozzo ha messo in luce, l'esistenza di una
serie sedimentaria molto potente, subito a ridosso dei porfidi
paleozoici, la cui probabile estensione in tutta la fascia meridionale del permesso, giustifica la prosecuzione della ricerca.
Ulteriori prospettive minerarie, nell'ambito della area

del permesso restante dopo la riduzione d'area di legge, sono

pertanto legate ad una precisa definizione strutturale di que-

sta fascia meridionale dalla quale potrà emergere una spiega-

zione dell'origine delle anomalie magneto-gravimetriche e del corrispondente scarso responso sismico. A questo proposito sono stati registrati al pozzo Lisanza 1 delle misure di "Vertical Seismos Profil" che dovrebbero chiarire l'esistenza o meno di coefficienti di riflessione riferiti alla serie attraversa

Si prevede inoltre un ulteriore raffittimento delle linee sismiche registrandone ancora 50 Km circa, non senza ave re valutato in modo specifico le tecniche di acquisizione dei dati e le metodologie applicate alla loro elaborazione, allo scopo di ottenere elementi più precisi e attendibili. Se gli elementi geo-strutturali che emergeranno da tali studi saranno favorevoli, verrà eseguito un sondaggio esplorativo che potrà raggiungere la profondità di circa 5 mila metri.

Il costo globale del su citato programma potrà comportare una spesa dell'ordine di 5 miliardi di lire

San Donato Milanese, 19 MAR 1980

frum